

LEGENDA			
	Gruppo di misura ente distributore compreso armadietto		SWITCH/MODEM dati (centro stella cavi dati)
	Quadro elettrico		Postazione esterna videocitofonica
	Apparecchio illuminazione LED		Postazione interna videocitofonica
	Punto luce a parete		Pulsante a tirante 1P 10A 230V allarme WC disabili
	Punto luce segnappasso LED		Pulsante 1P 10A 230V annullamento allarme WC disabili
	Plafoniera per l'illuminazione di emergenza 170 lm 1h		Allarme ottico-acustico 230V WC disabili
	Interruttore 1P 10A 230V		Aspiratore 230V
	Interruttore IR temporizzato 1P 10A 230V		Boiler 230V
	Presse Bipasso 10-16A 230V		Punto alimentazione Sanitrit
	Presse 2P+T 10-16A 230V Unel e Bipasso		Punto alimentazione servoscala
	Presse telefonica RJ11		Punto alimentazione unità ext CDZ
	Presse TV		Cassetta portafrutti 503
	Presse dati RJ45		Cassetta portafrutti 503 in custodia stagna IP55
	Pulsante con targhetta portanome luminoso 10A 230V in custodia stagna		

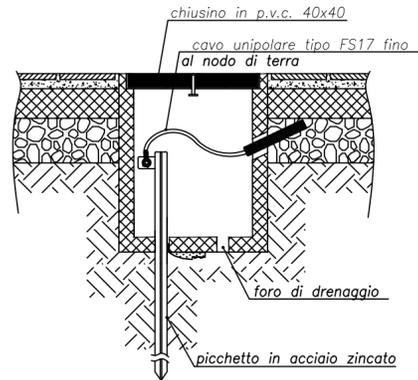
NOTE ALLA DISTRIBUZIONE:

La distribuzione terminale all'interno dei locali sarà realizzata interamente sottotraccia a parete e/o pavimento, mediante tubazioni pieghevoli in pvc autoestinguente, con diametro minimo 20mmq e cavi unipolari senza guaina non propaganti l'incendio a norma EN 50575, nell'elenco delle norme armonizzate per il regolamento CPR 305/2011, Com. 2016/C 209/03, anche i cavi elettrici, soggetti già a marcatura CE per la Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE, dovranno essere marcati CE anche ai sensi del Regolamento CPR. La distribuzione sarà completata con scatole di derivazione per posa a parete in esecuzione da incasso, dotate di coperchio fissato esclusivamente con viti. Le derivazioni dovranno essere realizzate all'interno di dette scatole mediante morsetti a martello con serraggio a vite di idonea sezione. Le tubazioni dovranno garantire il mantenimento del coefficiente di stipamento massimo pari a 70%. Gli impianti telefonico, TV e speciali (telegestione, antincendio e antintrusione) dovranno essere posati in tubazioni appositamente dedicate, per ciascun impianto, separate nettamente e fisicamente da quelle degli impianti elettrici di potenza. Anche le scatole di derivazione dovranno essere dedicate e distinte. Per impianti diversi dovranno essere tubazioni di colorazione distinta. A tal proposito si consiglia di utilizzare i seguenti colori:

- Impianto elettrico : Nero, marrone, grigio;
- Impianto telefonico : Blu;
- Impianto TV : Verde;
- Impianti speciali : Tutti gli altri colori non elencati.

All'interno dei locali contenenti bagni e docce, gli impianti elettrici dovranno rispettare le distanze minime di cui alla norma CEI 64-8/7 sezione 701.

POSA DEL DISPERSORE VERTICALE



NOTA BENE:

I quadri avranno dimensioni tali da consentire un futuro ampliamento di almeno il 30% rispetto alle apparecchiature attualmente previste.

Tutti i conduttori di cablaggio e le linee che si attestano sul quadro saranno dotati di anelli/fascette di contrassegno/identificazione del circuito e di capo corda.

Il potere di corto circuito o interruzione indicato negli schemi elettrici deve intendersi riferito alla CEI 23-3 (CEI EN 60898).

Tutti i quadri elettrici previsti saranno realizzati, collaudati e certificati dalla ditta costruttrice secondo la CEI 17-113 o altra norma applicabile.

Ogni quadro sarà corredato di schemi elettrici di potenza ed ausiliari redatti dal costruttore.

La redazione degli schemi ausiliari, sulla base delle specifiche di funzionamento indicate in progetto e/o dalla D.L., sono a carico dell'impresa che li sottoporà alla D.L. per approvazione. Anche il disegno del fronte quadro, predisposto dall'impresa, sarà sottoposto all'approvazione della D.L.

